

Chi ha diritto al bonus

Il **bonus pc** è destinato alle famiglie con un reddito Isee inferiore ai 20mila euro, che in Italia sono circa 2,2 milioni. Mentre per le famiglie con un Isee inferiore ai 50mila euro è riconosciuto un voucher, di diverso importo, per connettersi a Internet. Se non ci saranno ulteriori modifiche, sarà strutturato così:

- famiglie con **Isee inferiore a 20mila euro: 500 euro** (200 euro per la connettività e 300 euro per tablet o pc in comodato d'uso);
- famiglie con **Isee inferiore a 50mila euro: 200 euro** per la connettività ad almeno 30 Mbps (tutte le tecnologie incluso satellite).

Le prime avranno la precedenza sulle seconde nell'erogazione dei contributi.

Bonus pc e internet, come fare domanda

La domanda per il bonus pc si dovrà fare seguendo la procedura stabilita dal Ministero dello Sviluppo Economico attraverso i propri operatori internet, che dovranno preventivamente registrarsi al portale **Infratel**. Gli utenti finali beneficiari del voucher dovranno interfacciarsi quindi direttamente con i propri operatori utilizzando i consueti canali di vendita. La domanda potrà essere inoltrata **a partire dal 20 settembre**.

Tutte le informazioni relative all'attuazione della misura, in particolare l'elenco degli operatori accreditati e le offerte a cui i beneficiari possono aderire, saranno pubblicate sui siti **infratelitalia.it** e **bandaultralarga.italia.it** all'esito della pubblicazione del decreto ministeriale relativo alla misura.

Riguardo al bonus pc, Infratel gestirà le richieste e fornirà un'applicazione tramite la quale gli operatori potranno registrarsi.

Cosa fa Infratel

Infratel Italia (Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A.) è una società in-house del Ministero dello Sviluppo Economico e fa parte del Gruppo Invitalia. Operativa dal 2005, è il soggetto attuatore dei Piani Banda Larga e Ultra Larga del Governo.

Il MISE, attraverso Infratel Italia S.p.A., implementa le misure definite nella **Strategia Nazionale per la Banda Ultralarga** con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gap infrastrutturale e di mercato esistente, attraverso la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo integrato delle infrastrutture di telecomunicazione. In pratica, interviene nelle aree a fallimento di mercato, attraverso la realizzazione e l'integrazione di infrastrutture a banda larga e ultra larga azioni capaci di estendere le opportunità di accesso a internet veloce per cittadini, imprese e Pubbliche Amministrazioni.